

COMUNITÀ PARROCCHIALE SAN BARTOLOMEO AP.

Corva di Azzano Decimo

28 settembre 2025

XXVI domenica del T. Ordinario

Bollettino: XXXVIII, n° 34

Per il servizio religioso o per altre comunicazioni:

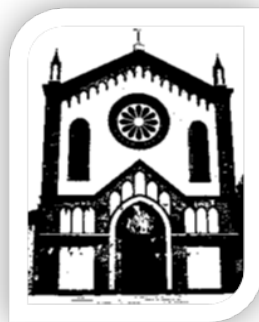
don Stefano Vuaran 349 1770732

don Aldo Moras 0434 631053; 335 206285

don Diego Toffoletti 371 3028573

mail: parroco@parrocchiasanbartolomeocorva.it

sito: <https://www.parrocchiasanbartolomeocorva.it>



Vincere l'indifferenza

Quanto complessa era la parabola dell'amministratore disonesto, tanto diretta e chiara è quella del povero Lazzaro e del ricco che banchetta (Luca 16, 19-31). Non c'è molto da spiegare: se Gesù è venuto a svelarci il volto di Dio, il cui amore si manifesta anche nelle relazioni tra gli uomini, è evidente che l'egoismo del ricco va evitato, in favore dell'attenzione e della cura verso chi ha più bisogno. Due millenni di cristianesimo, con le sue strutture caritative per i più svantaggiati, traggono ispirazione e forza dalla regola universale dell'amore del prossimo. Due dettagli si possono sottolineare. Innanzitutto i nomi propri: contrariamente a ciò che avviene nel mondo, non è la persona potente ad essere conosciuta e riconosciuta, ma il povero. Ciò che per il mondo è anonimo e senza significato, agli occhi di Dio è una persona chiamata per nome, con la sua storia, la sua dignità, la sua esigenza di essere considerata come parte dell'umanità. Al contrario, i ricchi entrano nell'anonimato, la loro vita egoista non lascia traccia sulla terra, hanno sprecato la loro esistenza per ciò che non contava veramente. Secondo dettaglio: il ricco non fa direttamente del male contro Lazzaro, non lo insulta, non lo maltratta: come mai allora viene punito? Per la sua indifferenza: non fa del male a Lazzaro perché neanche lo vede, non si accorge neanche della sua esistenza. Se il contrario dell'amore può sembrare l'odio, in realtà il contrario della cura è l'indifferenza, che uccide più dell'odio. Non vedere i problemi dell'altro significa avere il cuore chiuso; dall'odio può nascere una riconciliazione, ma dalla cecità del cuore non c'è guarigione. Il ricco è punito perché, anche se Lazzaro era sempre alla sua porta, lui non si è mai accorto della sua esistenza. La parabola è allora un appello ad aprire le orecchie alla voce di Dio per poter aprire gli occhi sui bisogni dell'uomo. Allora sì il cristiano sarà una persona completa, in cui ogni atto di amore esprime la vita che Dio ci ha donato.

Domenica 28 settembre <i>XXVI DOMENICA DEL TEMPO ORDINARIO</i>	Ore 8.00 S. Messa Def.ti fam. Tonin Def.ta Vanda Rita Sist Def.ti Anna e Angelo Frè Ore 11.00 S. Messa Ringraziamento per san Pier Giorgio Frassati
Lunedì 29 settembre <i>SS. MICHELE, GABRIELE E RAFFAELE</i>	Ore 15.00 Preghiera in chiesa secondo la devozione del fuoco di Ars
Martedì 30 settembre <i>S. GIROLAMO</i>	Ore 8.00 S. Messa Def.ti Domenico e Pierina Paludet
Mercoledì 1° ottobre <i>S. TERESA DI GESÙ BAMBINO</i>	Ore 8.00 S. Messa Def.ta Bruna Bottos Def.ti fam. Zucchet Ore 20.00 Rosario in chiesa
Giovedì 2 ottobre <i>SS. ANGELI CUSTODI</i>	Ore 8.00 S. Messa Def.to Renato Manzoni
Venerdì 3 ottobre <i>S. DIONIGI L'AREOPAGITA</i>	Ore 8.00 S. Messa Def.to Pietro Moret (37° anniv.)
Sabato 4 ottobre <i>S. FRANCESCO D'ASSISI</i>	Ore 18.00 Confessioni Ore 19.00 S. Messa Mandato agli operatori pastorali 50° matr. Claudio Corazza e Anna Maria Turchet Def.to Vincenzo Corai (anniv.) Def.ti Giuseppe Marson e Linda Puiatti
Domenica 5 ottobre <i>XXVII DOMENICA DEL TEMPO ORDINARIO</i>	Ore 8.00 S. Messa Def.ti fam. Bellotto Ore 11.00 S. Messa Per la comunità

CONDOGLIANZE

Siamo vicini nella fede ai famigliari di Eugenio Franco, di anni 86, che abbiamo accompagnato all'incontro con il Signore giovedì 25 settembre. La luce di Cristo risorto consoli i cuori nella certezza della vita eterna.

FESTA DEL CIAO E INCONTRO CON GIORDANO

Sabato 4 ottobre l'Azione Cattolica parrocchiale inizierà le attività con la **Festa del Ciao**. Gli educatori invitano in oratorio tutti i bambini e i ragazzi dalla terza elementare alla prima superiore con i loro genitori per trascorrere insieme un pomeriggio divertente dalle ore 15.00.

Per i genitori alle 16.00 in chiesa antica ci sarà la possibilità di ascoltare **Matteo Maria Giordano**, che tratterà una tematica molto importante e che coinvolge tutti, grandi e piccoli: ***"Per crescere un figlio ci vuole un'intera comunità: essere comunità educante nel mondo digitale"***. La sfida educativa nel mondo digitale richiede conoscenze e strategie che ci devono supportare in questa realtà, che troppo spesso rischia di avere effetti negativi. In due incontri (il secondo sarà sabato 18 ottobre) Giordano ci aiuterà ad adentrarci in questo tema molto attuale.

Alla **S. Messa** delle 19.00 sarà dato il **mandato** a catechisti ed educatori AC come segno ecclesiale del compito importante e delicato di seguire le nuove generazioni.

OTTOBRE, MESE DEL ROSARIO

Domenica 5 ottobre si celebra la festa della Madonna del Rosario ad **Azzano Decimo**: la S. Messa con la processione sarà celebrata alle ore **16.00**.

Domenica 12 ottobre celebriamo la Madonna del Rosario a **Corva**: la S. Messa sarà alle ore **14.30** e a seguire si svolgerà la processione per le vie del paese. Non sarà celebrata la Messa delle 11.00.

Durante il mese di ottobre ci incontriamo in chiesa per la preghiera del Rosario **ogni mercoledì** alle ore **20.00**, a partire da questo mercoledì 1 ottobre.

APPUNTAMENTI PARROCCHIALI

Sabato 27 settembre sono ripresi i percorsi di catechismo per la **4a e la 5a primaria**; venerdì 3 ottobre comincerà anche la **3a primaria**. Nel pomeriggio di domenica 28 settembre le **medie** e i **cresimandi** vanno alla scoperta di Corva e dei suoi luoghi più significativi per la nostra fede.

Domenica 5 ottobre al termine della S. Messa delle 11.00 è possibile sostenere le iniziative dell'**AISM** con l'acquisto delle mele: il ricavato andrà alla ricerca scientifica sulla **sclerosi multipla**.

Sabato 4 ottobre verrà portata la **Comunione agli anziani e ai malati**.

Lunedì 6 ottobre alle 20.30 in oratorio, appuntamento mensile della **lectio divina**, per tutti.

TERRA SANTA

Cari parrocchiani, dopo lungo discernimento ho deciso di confermare il mio viaggio a Gerusalemme per l'incarico di insegnamento allo Studium Biblicum Franciscanum che mi è stato affidato. Il mio contatto con i frati è stato continuo ed essi stessi mi hanno esortato a non cancellare il viaggio dal momento che, nonostante quanto succede purtroppo a Gaza e in Cisgiordania, nel resto del paese la situazione è tranquilla; Gerusalemme in particolare, essendo preziosa per tutti, è sicura. La decisione non è stata facile e l'ho presa in accordo con la mia famiglia e con il Vescovo. Perciò confermo che partirò lunedì 6 ottobre e rientrerò giovedì 20 novembre, e poi ancora per una decina di giorni a gennaio 2026.

Il viaggio è l'occasione anche per consegnare al Patriarca, Pierbattista Pizzaballa, e al nuovo Custode, fr. Francesco Ielpo, le offerte che stiamo raccogliendo per la Terra Santa. Chi desiderasse unirsi alla raccolta, può rivolgersi a me. Non manchi neanche il nostro sostegno spirituale, con la preghiera e la vicinanza verso gli abitanti di questa terra martoriata, nella quale, come dice la Scrittura, tutti siamo nati (Salmo 86,6).

LA FOTO DI FRASSATI A CORVA

(a cura di Paride Bellotto)

La foto di san Pier Giorgio Frassati che abbiamo a Corva, probabilmente (ma non si ha la certezza) risale al 1922, quando il santo era studente universitario al Politecnico di Torino e aveva appena raggiunto la maggiore età (21 anni). Questo ritratto fu usato nelle prime biografie e negli opuscoli per ricordarlo come giovane modello di fede e di impegno sociale, e divenne una delle immagini più iconiche. La datazione dell'arrivo di questa foto a Corva, che personalmente ho sempre saputo essere arrivata in stazione dei treni a Pordenone, non è certa e non sembrano esserci documenti che lo datano. Si sa che era presente a Corva negli anni 1947-48, quindi molto probabilmente è arrivata prima della Seconda Guerra Mondiale, attorno agli anni 1937-38.